



*Settore Tecnico – Servizio Quarto*

**AVVISO ESPLORATIVO PUBBLICO**

**PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI COLLABORAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI**

**FINALITÀ**

Il Comune di Amaseno intende dare attuazione al Regolamento sulla collaborazione tra cittadine, cittadini e amministrazione, per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani, approvato con deliberazione di C.C. 6 n. del 06/03/2024 di seguito denominato Regolamento.

***Art. 1. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE***

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti, singoli o associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche informali che intendono attivarsi per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani ed in particolare: individui singoli, gruppi informali, comitati, associazioni etc.;

***Art. 2 AMBITO TEMATICO***

Sono ammesse proposte di collaborazione, a titolo gratuito e in assenza di scopo di lucro diretto o indiretto, per la cura, la rigenerazione e la gestione dei beni comuni urbani, ovvero quei beni che i cittadini e l'Amministrazione, riconoscono esser funzionali al benessere individuale e collettivo, attivandosi di conseguenza nei loro confronti ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione Italiana, per condividere con l'Amministrazione stessa, la responsabilità della loro cura, la rigenerazione o la gestione al fine di migliorarne la fruibilità collettiva. A titolo esemplificativo sono ammesse proposte di collaborazione riguardanti:

- Beni materiali (spazi pubblici come aiuole, aree verdi in generale, aree scolastiche, edifici, portici, strutture culturali e sportive etc.);
- Beni immateriali (inclusione e coesione sociale, cultura, sostenibilità ambientale, riuso, alfabetizzazione informatica etc.).

***Art. 3 TIPOLOGIE DI INTERVENTI***

La collaborazione può prevedere differenti tipi di intervento quali: la cura occasionale, costante e continuativa, la gestione occasionale, costante e continuativa, la rigenerazione temporanea o permanente. I beni oggetto degli interventi sono rappresentati da tutti quei luoghi pubblici e di interesse pubblico per la collettività.

***Art. 4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTE DI COLLABORAZIONE E PUBBLICITÀ***

In questa prima fase, le proposte sono depositate in forma cartacea presso l'ufficio protocollo in V.le Umberto 1°, inviate via pec all'indirizzo [comune.amaseno@pec-cap.it](mailto:comune.amaseno@pec-cap.it) o email all'indirizzo [protocollo@comune.amaseno.fr.it](mailto:protocollo@comune.amaseno.fr.it)



Le proposte, redatte sull'apposito modulo, debitamente compilate nel rispetto del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., sottoscritte dal soggetto interessato, dovranno essere consegnate o trasmesse unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità,

Sull'oggetto dovrà essere chiaramente indicata la dicitura: **"PROPOSTA DI COLLABORAZIONE"**.

Alla proposta dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità, la copia di un documento di identità di almeno un proponente.

Al presente avviso ed alla relativa modulistica sarà data adeguata pubblicità attraverso la pubblicazione all'albo istituzione e sul sito del Comune di Amaseno nella sezione bandi e avvisi.

### **Art. 5 ESAME DELLE PROPOSTE**

Le proposte di collaborazione verranno valutate da parte della Amministrazione in base alla loro attitudine a perseguire finalità di interesse pubblico e del loro grado di fattibilità tecnica.

Qualora l'Amministrazione ritenga che non sussistano le condizioni tecniche o di opportunità, per procedere, lo comunicherà, al proponente, fornendone adeguata motivazione.

In caso di esito favorevole, anche attraverso l'espletamento di una fase di co-progettazione, che veda coinvolto il soggetto proponente, verrà redatto un patto di collaborazione che, avuto riguardo alle specifiche necessità che la collaborazione richiede, definirà in particolare:

- a) gli obiettivi che la collaborazione persegue;
- b) la durata della collaborazione, le eventuali cause di sospensione o conclusione anticipata;
- c) le modalità di azione, il ruolo e i reciproci impegni dei soggetti coinvolti, i requisiti e i limiti di intervento;
- d) le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni;
- e) le conseguenze degli eventuali danni occorsi a persone e/o cose, in occasione o a causa degli interventi svolti, la disciplina e le caratteristiche delle coperture assicurative e la assunzione di responsabilità, nonché le misure utili a ridurre o eliminare le interferenze con le altre attività.

Visto il T.U. in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.), le attività verranno svolte sotto la responsabilità dei volontari/proponenti.

La persona che sottoscriverà il patto, in rappresentanza di un gruppo di cittadini o di associazioni, assumerà l'obbligo di coordinare i volontari, portando a loro conoscenza tali indicazioni, facendone altresì rispettare gli obblighi e vigilando sul corretto adempimento di questi.

- f) le forme di sostegno messe a disposizione del Comune;
- g) le cause di esclusione per inosservanza del regolamento o delle clausole del patto;

### **Art. 6 FORME DI RICONOSCIMENTO E DI SOSTEGNO**

Il Comune può favorire la realizzazione degli interventi concordati nel patto di collaborazione, attraverso sostegni e forme di riconoscimento contemplate negli artt. 16 e 17 del Regolamento, quali

- forme di visibilità alle azioni realizzate che non costituiscano in alcun modo un corrispettivo per quanto fatto;
- facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti richiesti, quali: riduzione dei tempi istruttori, semplificazione documentale, esenzione di specifici tributi ai sensi della normativa vigente, esclusione della applicazione del canone COSAP, nel rispetto dei limiti della normativa vigente;



---

***Art. 7 TRATTAMENTO DATI PERSONALI***

Presentando la richiesta il soggetto dichiara di aver preso visione ed accettato l'informativa in materia di trattamento dei dati personali; dichiara inoltre di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione contenute nell'informativa.

I dati personali forniti, saranno trattati unicamente per il perseguimento delle finalità del presente avviso.

***Art. 8 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI***

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Area tecnica, Geom. Marco RUGGERI.

La pubblicazione del presente avviso ed il ricevimento al protocollo dell'Ente delle relative proposte di partecipazione non costituiscono alcun vincolo per l'Amministrazione comunale, né determinano obblighi negoziali a favore dei soggetti partecipanti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla concessione dello spazio, senza che i soggetti partecipanti possano avanzare alcuna pretesa.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio al vigente Regolamento sulla collaborazione tra cittadine, cittadini e amministrazione per la cura, gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani.